



COMUNE DI SELARGIUS

- CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI-

Verbale n. 28 del 20.07.2018

OGGETTO: "Parere sulla variazione in assestamento al bilancio di previsione 2018/2020 e sulla verifica degli equilibri di bilancio".

L'anno duemiladiciotto il giorno 20 del mese di luglio, si è riunito il Collegio dei Revisori, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 3 del 02 febbraio 2016, esecutiva, e composto da:

- | | |
|-------------------------|------------|
| - Dott. Antonio Serreli | Presidente |
| - Dott.ssa Anna Paolone | Componente |
| - Dott. Romolo Salis | Componente |

per esaminare la proposta di deliberazione di Consiglio n. 44 del 19.07.2018 avente ad oggetto: "Approvazione salvaguardia equilibri e assestamento generale di bilancio 2017/2019".

Tutti i componenti sono presenti.

VISTO

- L'art. 193 del Tuel che prevede:
 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

- l'art.194 del Tuel il quale prevede che in suddetta occasione si provveda anche all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- il principio contabile della programmazione, All. A - punto 4.2, lett. g) il quale stabilisce che lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprende lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- l'art. 175, comma 8 del TUEL in base al quale: “ Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;
- il punto 4.2 lettera g) dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce che il provvedimento di assestamento generale al bilancio comprende anche il controllo degli equilibri di bilancio;
- il Regolamento di contabilità.

VISTO ANCHE

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 19.07.2018 avente ad oggetto: “Approvazione salvaguardia equilibri e assestamento generale di bilancio 2017/2019”, e la documentazione a corredo della stessa;
- l'attestazione del Direttore dell'Area 2 – Bilancio e Performance - del 19.07.2018 attinente il controllo sul mantenimento degli equilibri di bilancio, le attestazioni sui debiti fuori bilancio e la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa dalla quale risulta assicurato il mantenimento del pareggio di bilancio”;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 15.05.2018 e dal quale risulta un avanzo di amministrazione di € 28.172.887,18;
- il Bilancio di previsione armonizzato 2018/2020 e il Documento Unico di Programmazione sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 17 del 22.03.2018;

rilevato che

1. l'analisi delle voci di bilancio ha evidenziato l'attendibilità e la realizzabilità delle poste contabili tale da ritenere che non siano in pericolo gli equilibri complessivi;
2. la documentazione a corredo della deliberazione consente al Consiglio Comunale di valutare lo stato di realizzazione dei programmi e l'andamento complessivo della gestione;
3. sulla base delle dichiarazioni dei responsabili dei servizi risulta esserci un debito fuori bilancio da riconoscere: € 8.239,00;
4. vengono rispettati i vincoli di finanza pubblica;
5. non emerge nessun disavanzo della gestione corrente né tale disavanzo appare prevedibile;
6. non si prevede un disavanzo di amministrazione a fine esercizio;
7. l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità risulta essere congruo;
8. permangono gli equilibri generali di bilancio;
9. la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
10. sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
11. è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato,;
12. il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;

Preso atto che il debito fuori bilancio attestato secondo quanto previsto in occasione della salvaguardia degli equilibri, trova regolare copertura tra le risorse finanziarie allocate nel bilancio di previsione 2018/2020 e verranno adottati gli atti per il riconoscimento degli stessi entro breve termine;

Per quanto riguarda il conseguimento del saldo di finanza pubblica l'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e in conto capitale, dalla lettura delle relazioni si ritiene di dover procedere ad un monitoraggio più costante pur prevedendo di rispettare l'obiettivo di cui alla legge n. 232/2012;

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		25.269.754,45			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.009.575,82	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		22.268.167,88	21.657.385,00	21.438.979,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23.665.435,70	21.735.751,00	21.415.971,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo svalutazione crediti</i>			1.165.226,00	1.563.320,00	1.747.240,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		32.514,00	33.512,00	34.554,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-420.206,00	-111.878,00	-11.546,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		337.213,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		97.297,00	111.878,00	59.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		14.304,00	0,00	47.954,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	740.459,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	7.791.544,03	4.498.252,51	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.056.432,84	5.167.465,49	5.607.023,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	97.297,00	111.878,00	59.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	14.304,00	0,00	47.954,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	15.505.442,87 4.498.252,51	9.553.840,00 0,00	5.595.477,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

PAREGGIO DI BILANCIO

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.009.575,82	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.791.544,03	4.498.252,51	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	8.801.119,85	4.498.252,51	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.808.628,00	8.808.084,00	8.813.634,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	10.833.831,88	10.167.427,00	10.103.761,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.328.007,00	2.689.874,00	2.421.894,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.068.432,84	6.187.486,48	6.807.023,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.665.435,70	21.735.751,00	21.415.971,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.165.226,00	1.563.320,00	1.747.240,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	81.783,00	3.050,00	3.050,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H+H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	22.408.428,70	20.169.381,00	19.865.881,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.007.190,36	9.553.840,00	5.595.477,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.498.252,51	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I+I1+I2-I3-I4)	(-)	16.506.442,87	9.663.840,00	6.696.477,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L-L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ <small>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</small>		211.861,00	1.808.882,00	1.794.844,00

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione del Direttore dell'Area A2 Bilancio e Performance;

preso atto che

1) le variazioni in essa contenute:

- sono conformi ai principi giuridici dettati dal D.Lgs. 267/2000 in materia di formazione e modificazione del bilancio di previsione comunale, nonché alle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità;
- sono attendibili e, in particolare, per quanto concerne gli stanziamenti di entrata, sono supportate da idonea documentazione prodotta dal responsabile del servizio finanziario;

- 2) con l'assestamento generale e la conseguente variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto del pareggio finanziario di cui al comma 1 dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso, il Revisore

1. invita l'amministrazione a monitorare mensilmente lo stato delle riscossioni e degli accertamenti nonché dei pagamenti e degli impegni, tenendo conto dei pagamenti indilazionabili (stipendi, oneri, utenze, tributi);
2. esprime parere favorevole in relazione all'assestamento generale proposto al bilancio di previsione 2018/2020, sulla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio dell'esercizio in corso, anche in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità della variazione di bilancio proposta in relazione alla stima delle entrate da realizzarsi e delle spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario.

Copia del presente verbale viene trasmessa al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio e al Responsabile del Servizio per il tramite del Funzionario del Servizio Finanziario.

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Antonio Serreli – Presidente

F.to Dott.ssa Anna Paolone – Componente

F.to Dott. Romolo Salis – Componente